

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 17/03/2023

Approvato in C.5 il 22 marzo 2024

Il giorno giovedì 17 marzo 2023, con inizio alle ore 15,32, si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- esame proposta delibera PD 72/2023 "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025"
- esame proposta delibera PD 73/2023 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025"

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X (da remoto)	15,37	16,38
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15,30	16,38
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	X (da remoto)	15,30	16,37
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X (da remoto)	15,30	16,38
Donati Filippo		Viva Ravenna	X (da remoto)	15,30	16,38
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15,30	16,38
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	16.00	16,38
Folli Alessandra		PD	//)	//	//
Francesconi Chiara		Misto	X (da remoto)	15,34 – 14,08 16,21	16,38
Haxhibeku Renald		PD	X	15,30	16,38
Margotti Lorenzo	Campidelli Fiorenza	PD	X (da remoto)	15,30	16,38
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15,40	16,38
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X (da remoto)	15,30	16,38
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X (da remoto)	15,30	16,37

I lavori hanno inizio alle ore 15,32.

Dopo una breve presentazione e saluto da parte del presidente C5, **Giacomo Ercolani, l'assessore Livia Molducci** ricorda come oggi la commissione sia dedicata all'illustrazione del Piano degli investimenti che costituisce parte del Documento Unico di Programmazione, con un impatto importante pari a 116 milioni di euro.

La rilevanza del Piano si spiega con la presenza di numerosi interventi finanziati con risorse del PNRR intercettate dal Comune di Ravenna (quotano 66 milioni di euro), altri con risorse del PNC, altri ancora con risorse regionali del bando ATUSS - Agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile – o con risorse esclusivamente comunali (è il caso delle strade) derivanti in parte dall'avanzo di amministrazione

libero e/o dall'accensione di mutui. Alcuni interventi, infine, trovano inserimento poiché devono essere candidati in altri bandi.

Presentiamo al Consiglio comunale, conferma l'assessore **Federica Del Conte**. Un Piano degli investimenti molto ampio, davvero ricco che quota per la annualità 2023, 116 milioni e 700.000 euro. Si tratta di una quota significativa, già come lo scorso anno (109 milioni di euro), molto maggiori rispetto al recente passato, che raccoglie per tutta una serie di progettualità candidate a ricevere finanziamenti, in parte tali finanziamenti sono stati ottenuti e li ritroviamo inseriti nel Piano triennale con il finanziamento già aggiudicato considerando la ripartizione delle risorse, la quota maggiore è assegnata alla viabilità e alla pubblica illuminazione (oltre 51 milioni di euro di previsione), quindi la voce delle scuole e dei nidi (nell'annualità 2023 più di 29 milioni, tutti coperti da risorse europee, statali e regionali. Inoltre troviamo l'ambiente e tutela del territorio (oltre 6 milioni di risorse), il servizio idrico integrato (900.000), il patrimonio storico-culturale (più di 3 milioni di euro, da risorse europee), strutture a rilevanza sociale (oltre 8 milioni 500.000 di risorse), per lo sport 1 milione 700.000 euro, poi altre voci e, in particolare, 7 milioni 600.000 di fondi "a compensazione, previsti per opere già finanziate (risorse statali o, in parte, risorse comunali).

A proposito di economia e territorio, programmazione e gestione urbanistica, precisa Del Conte, viene indicato per 600.000 euro l'intervento legato al bando di riqualificazione delle periferie, nonché il collegamento con il mare. Sempre in ambito patrimoniale si segnalano il recupero dell'edificio comunale per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale a Sant'Alberto, da finanziare con fondi di locazione per 1 milione 200.000 euro, e il PIRS - intervento del programma integrato di edilizia residenziale sociale – San Biagio nord, per il quale abbiamo ottenuto dalla Regione un finanziamento di 5 milioni 200.000 euro, con il Comune impegnato a corrispondere una somma analoga. Non va dimenticata la permuta del campo sportivo di Lido di Savio, dal valore di 1.200.000 euro. Circa il servizio sociale associato, poi, si registrano due interventi legati ai servizi alla cittadinanza e alla persona, per 360.000 e 40.000 euro, fondi Pnrr (percorsi di autonomia per persone con disabilità).

Quanto alle infrastrutture civili, in particolare alle strade, sono previsti fondi per la manutenzione straordinaria, per il potenziamento dei parcheggi, utilizzando risorse che ogni anno vengono suddivise all'interno dei Consigli territoriali al fine di offrire risposta alle loro richieste: parliamo di due milioni di euro, previsti a luglio e rivediamo ogni anno per lo stesso importo.

Vi è l'intervento di manutenzione straordinaria di via Cavedone a Sant'Alberto, progetto già approvato dalla Giunta che non ha trovato finanziamento e per questo riproposto nella annualità corrente.

Altro intervento importante è il completamento della ciclovia che da Ravenna porta a Mirabilandia, candidato anche nel programma Atuss – agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile (fondi regionali cofinanziati dal Comune): tratto Fosso Ghiaia – Classe, quota 1.500.000 euro per il 2023.

Sempre nell'annualità 2023 figura il secondo stralcio del percorso ciclopedonale della scolo Arcobologna, in concreto è la pista ciclabile di collegamento tra Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero, anch'essa candidata nell'ambito del programma Atuss, programma che comprende pure la pista ciclabile di via Maccalone a Piangipane, che unisce il centro abitato al centro sportivo, per un finanziamento complessivo di 550.000.

E' possibile trovare, poi, i fondi previsti per la messa in sicurezza e la bonifica da radici sulle strade e i marciapiedi del Comune di Ravenna (1 milione di euro), quindi la ricostruzione del ponte su via Trieste (per 700.000) e l'intervento di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (ogni anno 1 milione di euro, anche cofinanziati dall'Autorità portuale in egual misura).

Sempre considerando gli interventi di maggiore rilevanza, in alcuni casi abbiamo, posticipato di una annualità la pianificazione di alcune opere in relazione allo stato e al livello della progettazione raggiunta, come nel caso della pista ciclabile tra Carraie e Santo Stefano, finanziata dalla Regione, dal Comune, dalla Provincia, nell'ambito dell' APUS (attività di pubblica utilità).

Ancora per la bonifica di radici con un rilevante intervento -è previsto a Marina di Ravenna, in via Spalato, per un milione e 100.000 euro nel 2024.

Non dimentichiamo gli interventi di collegamento ed adeguamento della pista ciclabile tra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina, 450.000 euro nel 2023, da finanziarie con i Fondi del rigassificatore.

Quanto ai ponti, puntualizza Del Conte, diversi lavori sono stati posticipati di una annualità a fronte delle verifiche sulla sicurezza e lo stato di queste strutture, mentre si registra nell'annualità 2023, la manutenzione straordinaria di via Bevanella a Castiglione sino a via Guarniera per un milione di euro, rientrano tra gli interventi finanziati con il Pnc la pista ciclopedonale a Lido Adriano per 1 milione 840.000 euro, nonché la realizzazione della nuova passerella ciclopedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio: altre parole, è il completamento di quel tratto della ciclovia Adriatica che va a riconnettersi tra il percorso all'interno della pineta e quello che porta alla saline di Castiglione 3 milioni e 300.000 euro. Ha trovato posto anche l'intervento di messa in sicurezza e di bonifica da radici a Marina Romea, già approvato lo scorso anno dalla Giunta comunale. Da segnalare pure l'intervento di manutenzione sui marciapiedi da via Ancona a Ponte Nuovo, passando successivamente all'installazione di impianti di pubblica illuminazione. A tale riguardo in una prima fase l'intenzione è di procedere alla sostituzione e al completamento dell'efficientamento energetico, con la trasformazione a Led di tutti i corpi illuminati del Comune.

Vengono proposti anche altri stralci della pista ciclabile che da Fosso Ghiaia portano a Mirabilandia e da Gambellara a S.Pietro in Vincoli, quindi la manutenzione straordinaria della via Fossa per un milione di euro, e di via Nuova, rinviata al 2024, la realizzazione della pista ciclabile in via dell'Idrovora a Punta Marina, 1 milione e 400.000 euro, finanziata nell'ambito delle compensazioni del rigassificatore. Ancora, la pista ciclabile in via Zuccherificio, il primo stralcio, nel 2025, per 750.000 euro, la realizzazione della pista ciclabile adiacente via Basilica (primo stralcio, collocato nella zona di Conventello, un milione 150.000 euro), poi la messa in sicurezza e la bonifica da radici della piazza di Fosso Ghiaia, intervento da 450.000, inserito nell'ambito dei finanziamenti ATUSS, la pista ciclabile tra S.Michele e Fornace Zarattini nel quadro del tracciato Bologna-Ravenna, per un milione 200.000 euro, nel 2024.

Inoltre abbiamo, nel 2023 la riqualificazione della piazza Bovio a S.Stefano, stimata 500.000 euro, poi l'investimento più oneroso del '23, vale a dire la realizzazione della ciclovia Adriatica, otto milioni di euro, finanziata sia con risorse Pnrr, dello Stato, della Regione che comunali.

Si aggiungono l'installazione di portali per il controllo elettronico transito mezzi ingombranti nella zona territoriale 3, per 300.000 euro, la realizzazione di nuove aree di sosta legate ai prossimi stralci del Parco Marittimo per altri 300.000 euro, poi lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione che va a completare i 36,000 corpi illuminanti del Comune di Ravenna (noi, oggi abbiamo 24000 punti luce che non sono energivoli, mancano 12.000 punti luce, la loro sostituzione è stimata in cinque milioni di euro, che troveranno copertura anche dalle risorse di compensazione del rigassificatore).

Troviamo, anche alcuni interventi già progettati, e da finanziare, per la bonifica delle radici, nell'area territoriale del Mare, sia nella zona nord che sud.

Poi altro stralcio per i percorsi che portano da Ravenna sino a Mirabilandia sempre interventi specifici per la bonifica da radici; da segnalare l'intervento di riqualificazione ed ammodernamento di viale dei Navigatori a Punta Marina, per quattro milioni e 600.000 euro, con risorse nell'ambito delle compensazioni del rigassificatore.

Da non dimenticare, poi, il completamento del percorso della pista ciclabile tra Fosso Ghiaia e Classe, già anticipato, quindi la manutenzione straordinaria di via San Giuseppe a Villanova e la realizzazione di un'altra pista ciclopedonale tra San Pietro in Vincoli e S.P. in Campiano, per un milione e 300.000 euro.

Per l'edilizia pubblica anche in questo servizio abbiamo, una concentrazione significativa di opere finanziate dal Pnrr; spicca la scuola primaria di Ponte Nuovo, che ha ottenuto un finanziamento di oltre nove milioni di euro, poi il miglioramento sismico, primo stralcio, della scuola media Guido Novello (oltre un milione 100.000 euro), poi altre voci legate alla manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico della scuola d'Infanzia "Felici insieme" (350.000 euro, quest'anno) la costruzione della nuova palestra alla primaria Garibaldi Porto Corsini, finanziata con fondi statali, per il Pnn è la prima degli interventi non ammessi, quota due milioni e 740.000 euro.

Sono previsti per l'efficientamento energetico nella scuola Mordani e nella scuola Torre (entrambe nell'annualità 2024), il rifacimento del manto copertura e l'efficientamento energetico della scuola Mattei (550.000 euro, nel 2023), il rifacimento della pavimentazione dell'elementare Garibaldi (400.000 euro, 2023), il miglioramento sismico l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola secondaria Montanari, l'adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione della palestra della scuola Mordani 600.000 euro '23, i lavori di demolizione e costruzione della palestra della primaria Garibaldi (968.000,000 euro, per il momento slitta di una annualità), oltre al rifacimento della pavimentazione e servizi igienici della scuola dell'infanzia Pasi, primo e secondo stralcio, divisi nelle due annualità '23 e '24, quindi il Pavirani per quasi tre milioni di euro, il nido in via Canalazzo per circa 2.5 milioni di euro, l'asilo in via Fontana per altri tre milioni di euro. Passando alle mense, è prevista una nuova costruzione della mensa alla Camerani (quasi un milione e mezzo di euro), poi pannelli fotovoltaici alla Ricci Muratori per 210.000 euro, il rifacimento del manto di copertura della scuola Delfini di Punta Marina (210.000), una nuova mensa alla scuola Valgimigli a Mezzano, per 353,000 euro.

In tema di edilizia sportiva, da segnalare gli impianti sportivi per lo stadio Benelli, la copertura della piastra polivalente per il calcetto San Zaccaria, funzionale che alla scuola, per 500.000 euro, intervento candidato a finanziamento ATUSS, poi i lavori a S.Alberto, per 400.000 euro, anch'essi candidati nell'ambito ATUSS.

A proposito di edilizia monumentale, 160.000 euro sono destinati a interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle mura cittadine e Parco Rimembranze, con risorse legate a fondi Pnrr, poi, è prevista la rimozione di barriere fisiche e cognitive al MAR (366.000 euro), infine quasi un milione di euro per la Biblioteca Classense.

Sempre nell'ambito dell'ATUSS abbiamo candidato anche la rifunzionalizzazione dell'Almagià per 650.000 euro.

Per l'edilizia in generale va segnalato l'intervento di conversione parziale ad energie rinnovabili mediante razionalizzazione di impianto fotovoltaico ed efficientamento energetico della centrale della centrale di teleriscaldamento e teleraffrescamento di via Fontana (quota tre milioni di euro).

Venendo alla zona di tutela ambientale e del territorio, in questo caso si tratta di fondi PNC che andranno a finanziare il completamento della Casa delle Aie di Classe, del Museo delle Pinete di Ravenna e del museo Natura di S.Alberto (Pnc 1.150.000 euro); poi la sistemazione dei percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta, PNC per oltre 860.000 euro.

Sempre con il PNC è previsto il potenziamento del sistema di visita della stazione pineta di San Vitale e piassse di Ravenna (PNC 575,000 euro).

Quindi si registra il programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano – interventi "GREEN" e "BLUE", (706.000), "TREY" (circa 280.000 euro) e "SOFT" (105.000 euro), nonché la realizzazione di argini di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina (500.000 euro).

Infine abbiamo il finanziamento PNRR per il trasporto sostenibile per oltre sette milioni di euro e l'acquisto di autobus con alimentazione alternativa – trasferimento a AMR (2023 – cinque milioni 100.000 euro).

Qualche precisazione da parte di **Massimo Camprini**, dirigente Area Infrastrutture Civili.

Il programma triennale è in parte diverso rispetto al piano Investimenti, in quanto all'interno del primo sono inseriti solamente interventi per i quali il Comune di Ravenna è stazione appaltante, e unicamente lavori aventi un importo complessivo superiore a 150.000 euro.

Inoltre, si parla sempre di Programma triennale, non sono riportati servizi e forniture e nemmeno questi interventi che riguardano importi da compensazione, in quanto "agganciati" ad interventi precedentemente finanziati.

Nel Piano degli investimenti per tutti gli interventi gli importi sono inseriti nella annualità del finanziamento.

In particolare, nel DUP (pag 317 e seguenti) vi è il cronoprogramma integrale delle opere Pnrr e Pnc e questo, costituisce il collegamento tra i due strumenti.

Come riconoscere, domanda **Alvaro Ancisi**, gli investimenti che non sono lavori pubblici, nella massa che ci è stata fornita? Sarebbe opportuno disporre da un elenco per evitare confusioni tra i due Piani. Al fine, poi, di venire inseriti nel Programma triennale dei lavori pubblici, cos'è, il minimo richiesto a livello progettuale?

Nel programma triennale, precisa **Camprini**, sono riportati soltanto quei lavori per i quali Comune di Ravenna è stazione appaltante, cioè quelli per i quali fa la gara, altri interventi che possono riguardare l'erogazione di contributi finalizzati anche all'acquisto di investimenti (ad esempio acquisto autobus) fanno parte, invece del Piano investimenti, e non del Programma triennale. Risulta forse più utile la lettura del Programma triennale, appunto, perché su esso si trovano i lavori che il Comune appalta. Quali, invece, gli elementi che consentono di inserire un intervento all'interno del Programma triennale? Per un progetto di importo superiore al milione di euro (importo lavori più oneri della sicurezza, al netto dell'Iva) al fine dell'inserimento nel primo anno – 2023 - dell'elenco triennale deve esserci il progetto di fattibilità tecnico-economico, l'ex progetto preliminare.

Per gli interventi di importo superiore alla soglia comunitaria, quindi 3.582.000 euro, per essere inseriti nel 2° e 3° anno (2024 e 2025) anche in questo caso occorre il progetto di fattibilità tecnico. Per i restanti interventi, infine, tolti i fondi di manutenzione, serve un documento di fattibilità delle alternative progettuali, serve il vecchio, studio di fattibilità.

Dove si trova il Piano degli Investimenti? Chiede ancora **Ancisi**, con **Molducci** a precisare che è all'interno del DUP, basta guardare l'indice.

Ancisi replica di non fare solo questo, insistendo per ottenere anche solo una mezza paginetta, elaborata da chi ha in incarico, peraltro ben retribuito.

Del Conte osserva che nel PD 72, allegato al DUP, da pag 290 a pag 316, si trova proprio il materiale che vi ho condiviso, ma **Ancisi** non appare convinto “ho solo 24 ore, non faccio richieste esorbitanti”.

Espressione di parere:

PD 72/2023 APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025

Gruppi consiliari : PD/ Ravenna Coraggiosa / Lista de Pascale Sindaco / PRI /Movimento 5 Stelle/ Misto: PARERE FAVOREVOLE;

Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia/ Lega Salvini Premier / Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera / Lista per Ravenna, Polo civico popolare / La Pigna – Città, Forese, Lidi: PARERE CONTRARIO;

Gruppi consiliare Viva Ravenna : ASSENTI AL MOMENTO DELL'ESPRESSIONE DI PARERE.

PD 73/2023 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Gruppi consiliari : PD/ Ravenna Coraggiosa / Lista de Pascale Sindaco / PRI /Movimento 5 Stelle/ Misto: PARERE FAVOREVOLE;

Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia/ Lega Salvini Premier / Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera / Lista per Ravenna, Polo civico popolare / La Pigna – Città, Forese, Lidi: PARERE CONTRARIO;

Gruppi consiliare Viva Ravenna : ASSENTI AL MOMENTO DELL'ESPRESSIONE DI PARERE.

I lavori hanno termine alle 16,38

Il Presidente C5 f.to Giacomo Ercolani

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli